

LEGNANO

LEGNANO

I739  
28/5  
segue

vi è anche unito

I739 - RICORSO di CARLO DRAGHETTI che supplica doversi inibire ogni richiesta per il pagamento dell'editto di Soldi 6 cadauna pert. dei fondi irrigati per precedente LITE.

I739  
29/5

Nuova Documentazione beni MENSA ARC. di MILANO per pert. 77.-- e MOLINI TRE con RODIGINI II.

I739 Notifica fatta da LAMPUGNANI VISCONTI don ATTILIO  
Prati pert. 50.-- da Bocca ARCIVESCOVA

I739 Notifica fatta dal sig. VISMARA BARTOLOMEO  
Prati di pert. 28 sull' Olona con coerenze coi beni Cornaggia

I739 Notifica fatta dal Canonico Rev.do PALEARI CARLO GEROLAMO  
Prati per pert. 12 da Bocca FILETTA

I739 Notifica fatta dal LAMPUGNANI don FRANCESCO  
Prati pert. 14.-- da Bocca FILETTA

I739 Notifica della VENERANDA FABBRICA di san MAGNO  
Parti per pert. 150.-- ( Bicca detta di san MAGNO ed altre con il Nob. CORIO e Nob. OLDRINI

I739 Notifica fatta da MARTIGNONI CORBELLI GEROLAMO  
Prato pert. 18 con Bocca FILETTA e colature prov. dai prati Canonico PALEARI.

I739

9.5 Notifica fatta dal Conte PRATA don CAMILLO

Pertiche prati 62.--

MOLINI N° TRE con RODIGINI I2 in LEGNANO

Pertiche 98.-- prati in San VITTORE

S. VITTORE

descrizione dei MULINI :

MOLINO detto di Sant'ANGELO - ai F.lli BRANCHI di ROD. 4

Molino sull'ORONELLA " REINA CARLO e FIGLI

Molino sull MADONNA della GRAZIE COZZI G.PPE e F.lli

I739  
6/5

Notificazione fatta dal sig. MONTI PAOLO Rev. prete  
Prato pert. 17 da Bocca Arcivescova

I739

Notificazione del sig. FASSI don GIO BATTA

Pert. 40. -- prati da Bocca FILETTA

LEGNANO

LEGNANO

I779

Notifica dei sigg. Conte PRATA di Due MOLINI da ROG. 4 cad. e di un'altro Molino di ROD. 4 con Solino di pert. 19.2 di LEGNANO e prati per pertiche 192 dei quali 87 Pertiche in San VITTORE  
 105 " in LEGNANO  
 irrigati con le Bocche FILETTA + LAMPUGNANA - L'OLONELLA - il bocchello di Sant'ANGELO - la Bocca MADONNA delle GRAZIE con i relativi orari.

S.VITTORE

I Molini descritti sono :

Molino detto di Sant'ANGELO - affitto a LAMPUGNANI GIO BATTÀ  
 Molino detto del COZZO - " a COZZO GIUSEPPE  
 Molino del POMPONIO - " a SALMOIRAGHI CARLO ANTONIO detto il Rosso.

la denuncia dei beni è stata fatta da :

Nobil Donna DUGNANI ORATA contessa CAMILLA vedova del conte GIO BATTÀ PRATA, tutrice dei conti PIETRO ANTONIO - Conte CESARE e don CARLO - fratelli PRATA per rispettare l'Editto dell'III/9/1772.

I744

8/5

Notifica del di FASSI GIO e FRATELLI  
 pert. 40.--- da Bocca FILETTA.

I754

18/7

Notifica di FASSI CARLO GEROLAMO  
 pert. 40 - con coerenze ai De GIOVANNI e CONEGLIANI -

I752

4/I

Notifica di LAMPUGNANI don ANTONIO  
 di un MULINO di 3 RODIGINI affittato a SALMOIRAGHI GIOVANNI  
 con pert. 60 - irr. da Bocca ARCIVESCOVA - prato della Stradazza  
 Con pert. 70 - " " LAMPUGNANA in San VITTORE - detto il Prato " Braccone "

S. VITTORE

I752

10/8

Notifica di CASTIGLIONI don CARLO  
 di pertiche 64 in LEGNANO - con Bocche FILETTA e LAMPUGNANA  
 " " 16 in. S.VITTORE " " "

S. VITTORE

I754

1/8

Ripetizione della notifica del CASTIGLIONI

I752

15/I

Notifica del sig. LUCINI Conte GEROLAMO  
 di pertiche 54 irrigate con Bocca MADONNA delle GRAZIE ( viene chiamata Casa CORIO e Casetta Prada)

I754

10/8

Ripetizione deglo stesso LUCINI conte GEROLAMO  
 solo 50 pertiche.

LEGNANO

LEGNANO

I773

24/I

Notifica del sig. LUCINI conte CARLO  
 pert. 152.5 ( qualche toponimo = Prato della Chiesuola e Prato  
 del Rogore di Casa )

I779

I/3

la stessa notifica dei LUCINI

I752

I6/I

Notifica del Marchese CORNAGGIA don CARLO  
 di pertiche 48 in LEGNANO ( bocca dell'OLONELLA - Prati S. Angelo  
 " 22 " S. VITTORE (bocca Lampugnana) prato del Canale  
 " 8 " " (bocca SEIVATICA ) Prato Nuovo

S. VITTORE

I754

Notifica dell'Immo Conte CORIO VISCONTI FIGLIODONE don GIOVANNI  
 per denuncia del suo agente LONGONE :

Terra prato CIVESCO - Bocca ARCIVESCOVA	pert.	61.--
" CAMPAZZO - " "		220.--
" la COSTA - " dell'ACQUA viva e Bocca delle GRAZIE	"	60.--
" d° LONATO - c.s.	"	52.--
" l'ARDUINO - c.s.	"	16.--
" la gesa - c.s.	"	33.--
" 7 pertiche - c.s.	"	7.--
" PRADINO - c.s.	"	8.--
" Pradino del M° Montolo - c.s.	"	14.--
" 9 pertiche - c.s.	"	9.--
" SPOLETTA - c.s.	"	3.--

tot. 483.--  
 =====

M o l i n i :

MOLINO presso la MADONNA delle GRAZIE	R.4 - aff. a.....
MOLINO	R.3 - " a SALMOIRAGO F.CO
MOLINO	R.3 - " a BIANCHI LODOV°
MOLINO	R.3 - " a .....

I754

6/7

Notifica del sig. CAIMO don GIUSEPPE  
 di un Prato di 8 pert. in CASTELLANZA con la Bocca CAIMO-MERAVIGLIA  
 ed un  
 MOLINO di RODIGINI TRE affittato a ROGIOLINO GIOVANNI  
 ( sarà poi RAMOLINO 1c)

CASTELLANZA

I754

25.7

Notifica del sig. VISMARA BARTOLOMEO  
 di prati per pert. 28 - con Bocca S. ANGELO e Bocca delle GRAZIE

LEGNANO

LEGNANO

I754  
3/8

Notifica del Canonico Rev. do PROSERPIO don AGOSTINO di un MOLINO detto della GAMINELLE di RODIGINI 4 in LEGNANO affittata ai Fratelli GIOVANNI e GEROLAMO VANARI ed un Prato di pert. 12.-- irrigato con Bocca FILETTA denuncia di aver venduto : a MARTIGNONI GEROLAMO pert. 20.-- pervenuti poi al sig. DI GIOVANNI BARTOLOMEO ed altre 4 pertiche a LAMPUGNANI don ATTILIO Prato detto il " Brusato " di pert. 14

I753  
6/7

Notifica che possiede un Prato di pert. 14 ed un MOLINO di 4 ROBIGINI fatto dallo stesso Canonico PROSERPIO don AGOSTINO contenente " La molestia di dover pagare la tassa 19/2/1739 e 23/3/1744 in ragione di soldi 6 per pertica e di ciascuna ruota di Molino sui beni venduti al MARTIGNONI. "

I745  
II/7

" Illustrissimo Signore  
Nell'Editto per l'interramento delle Bocche del F. O. resta riservata alla S.V. Ill.ma la facoltà di concedere ai contenti del F.O. l'uso delle acque nella settimana interdetta. Tra i contenti vi è il Conte CORIO VISCONTI FIGLIONE don CARLO ALFONSO possessore di circa 500 pert. in LEGNANO e san VITTORE con la ragione di irrigare per ore 3 ogni settimana con le Bocche unite della MADONNA delle GRAZIE e della Bocca VIVESCA A ragione dell'alto perticato il supplicante segnala il grave pregiudizio e stima fare ricorso per avere il permesso di aprire le Bocche per quei giorni che gli verranno assegnati come hanno fatto anticamente i Conservatore del F.O CASTIGLIONI - TROTTI - ERBA ed OPIZZONI.

S. VITTORE

Risposta :

E' la necessit  d'acqua dei MULINI INFERIORI per la grave scarsenza d'acqua e ci    contenuto nella carta delle " TRANSAZIONI " al N  3 L. Cum pater dulcissimus ff. dove   chiaramente detti che il regolamento si applica in certe circostanze. Per  si   del parere di dare licenza

Giudice GABRIELE TIZZONI.

I745  
I2/7

Dall'Uffivio "Olona  
Si concede con le opportune cautele ecc. ecc.  
Dott. ANTONIO STOPPANI di COMO  
Ducal Senatore e cons. d'Olona

I754  
9/8

Notifica del marchese CORNAGGIA don CARLO  
pertiche 48 - con Roggia Comune VISMARA dell'Olonella in LEGNANO  
" 22 - " SELVATICA  
" 8 - " LAMPUGNANA ) in San VITTORE

S. VITTORE

LEGNANO

LEGNANO

I777  
28/2

(sembrerebbero i beni di Casa CORNAGGIA - nota L.C.)  
La parcella dell'ing. GAETANO RAGGI per la riparazione del  
Bocchello dei RR.PP. del CONVENTO di LEGNANO :

Bocchello RR.PP. CONVENTO di LEGNANO	pertiche	5
Bocca M. Casa PRATA		23
Bocca ARCIVESCOVA		26
Bocca FILETTA		22
Bocca SELVATICA in san VITTORE		72

S. VITTORE

da aggiungere : Bocchello COMUNITA' di LEGNANO 8  
" " : Doppiera dell'OLONELLA ?

I772  
3.3

Prato sant'Angelo	pertiche	24
Prato Canale	"	24
Prato Pradino	"	8 gode uso Bocch.COMUN.LEGN. solo nei casi di pioggia
Prato Lungo	"	20 solo colatizie
Prato Pravetto	"	8 Bocca Selvatica
Prato della Fornace	"	18 der. dall'Olona
Prato Novo	"	12 Bocca Lampugnana
Prato già di don A° Lampugnani	"	2 non ha ragg. per colatizie

I754  
I/IO

Notifica di Del SOLE CARLO  
pert.6 dal Bocchello di Sant'Angelo

Notifica di DEL SOLE FRANCESCO  
idem che si adacqua ogni 8 gg.

I759  
26/9

Comparizione del sig. CORNEGLIANI don ANTONIO a difesa del suo  
camparo requisito per aver tenuto aperte le porte della Bocca  
FILETTA e LAMPUGNANA per la quale il suo camparo dimostra di  
essere in regola con i Privilegi acquisiti contestando l'annessa  
denuncia d'ufficio

Compare il sig. ANTONIO CORNELIANI a cui compete la ragione  
per i terreni acquistati dagli Eredi del sig. GIORGIO MOROSINI  
in cui risultano iscritti i Privilegi del DUCA SFORZA a donna  
(I464) CATTARINA LAMPUGNANA del 18 Settembre I464 , qual Privilegio  
fu conosciuto dal sig. TRAMEZZANO attore del sig. GIORGIO MORO-  
(I674) SINO il 3 Gennaio I674, ma per concessione del 2 Ottobre ~~I709~~  
I709 (?) del Conservatore ARRIGONI a favore di un Rev.do Arc.te  
(I709) ANTONIO e di GIUSEPPE zio e nipote CORNEGLIANI antecessore dei  
dopparenti attuali, che dicono di evitare molestie al camparo  
FILIPPONE

LEGNANO

Fiume Olona

LEGNANO

I758

6.5 Ordine di Comparizione per FILIPPONE FILIPPO camparo di casa CORNEGLIANI

I752

21/3 *idem*

I757

?/? *idem*

I772

28/12 Notifica del sig. CAMBIAGO VISCONTI don LUIGI  
Comunità di San VITTORE e PARABIAGO di pert. TI t.5

S.VITTORE  
PARABIAGO

Il testamento del fu CRIVELLI don GIOVANNI figlio del qm. GEROLAMO (atto HORDEO descritto da G.E. FINALE) ha istituito EREDE il dott. CAMBIAGO FRANCESCO con sostituzione "PRIMOGENIALE" nella di lui discendenza che LUIGI CAMBIAGO sia il discendente di don FRANCESCO si comproverà con la comparizione fatta al Collegio dei Sindaci del dott. Coll.to FRANCESCO ANTONIO CAMBIAGO avo e per l'ulteriore filiazione con fede di battesimo che il sig. suddetto CRIVELLI don GIOVANNI fosse legittimo possessore di pert. 80 di prati in san VITTORE, occorre vedere il certificato HOMACINI dell'anno 1608 per l'imposta della Transazione con la R. Camera.

Che nel possesso dei beni di CRIVELLI don GIOVANNI con tutte le ragg. successo sia il fu GIOVANNI CARLO CAMBIAGO - Fisico Coll.to proavo del Nob. Uomo Comparente e fu riconosciuto  
Che poi nel continuato dominio successe don GALEAZZO CAMBIAGO padre del comparente e cioè :

1608 - CRIVELLI don GIOVANNI figlio del fu GEROLAMO  
(nomina Erede con atto rogato HORDEO)  
CAMBIAGO VISCONTI don FRANCESCO  
CAMBIAGO don GIOVANNI CARLO  
CAMBIAGO don FRANCESCO ANTONIO

L.C  
(controllare?)

I772 CAMBIAGO don LUIGI

I773

28/9 Notifica della MENSA ARCIVESCOVILE di MILANO - Abate SPLENDIANO di RHO - Economo di pertiche 116 con Bocca Arcivesciva MOLINO DOPPIO di RODIGINI 8 verso S'ANGELO  $\frac{1}{2}$  Legnarello -  $\frac{1}{2}$  a Sant'ANGELO - il 1° Mol. REINA ANTONIO - il 2° Ved. REINA Prato del Mulino pert. 13 + 16  
MOLINO detto il MOLINELLO di SOTTO di RODIGINI 3 aff. a SCRIBILLO GASPARE con prato detto Prato "Ruginello" pert. 30 e prato di Casa pert. 8

LEGNANO

LEGNANO

- I774 Ricorso del sig. LUCINI conte CARLO nell'imposta dei beni in Legnano che not. proprietà in pert.152, irrigate contro pert. 248 caricate
- I774  
I6/2 Comparizione del Rev.do Sac. OLDRINO MATTEO per giustificare le ragioni di irr. i prati presenta uno istr° d'acquisto che fece dai sigg. CARLO e BARTOLOMEO OLDRINO suoi ascendenti d'una Casa e del Giardino con unprato di pert.4 in Legnano " cum jure acquarum " per istr° rogato da GIORGIO OTTOLINO il 27/8/I677  
(I677) manca però la documentazione-
- I774  
I4/3 Ragg. dei sigg. CORNELLIANI don ANTONIO  
Prati in LEGNANO - detto Prato Grande con rag. d'acque Privilegio concesso dal Duca FRANCESCO SFORZA VISCONTI alla fu CATARINA LAMPUGNANA in data 18/9/I464 (copia notaio CAMPI)
- (I653) - Istr° di vendita del 5/6/I653 rogato BORSERO in cui si ricava che 95 pertiche del prato "Grande" venne passato a OPICINO BONSIGNORE don ANTONIO e detto prato fu venduto il 5/6/~~I654~~<sup>I653</sup> a CICERI don VINCENZO.
- (I665) - Istr° di vendita rogato da LAMPUGNANI GIO BATTA di Milano in data 30/5/I665 del FRATELLI CICERI figli ed Eredi di VINCENZO al sig. TRAMEZZANO don ANTONIO.
- (I674) - Comparizione del sig. GIORGDO MOROSINI del 9/I 1674 in difesa del sig. TRAMEZZANO ANTONIO avanti al CFO con riconoscimento del Privilegio
- (I673) - Istr° di vendita rogato dal sig. VISCONTI dott. C° Fr.CO notaio - in cui si ricava che il detto prato è stato venduto al sig. GIORGIO MOROSINO in data 23 OTTOBRE 1673
- (I708) - Istr° di vendita rogato dal not. BERETTA CARLO FABRIZIO per vendita fatta alle Sorelle MOROSINE ed Eredi di GIORGIO in data 21 AGOSTO 1708 alli sigg. Arciprete Rev°do ANTONIO e don GIUSEPPE zio e nipoti CORNELLIANI di pert. 55 ( altre volte 95) irrigate (in vari orari - 1c) dalle Bocche FILETTA e LAMPUGNANI
- (I709) è ORDINAZIONE del 2/10/I709 coi Privilegi del C.F.O.
- (I720) - Testamento rogato da BERETTA FABRIZIO il 19/3/I720 passaggio per via di primogenitura al Sig. G.PPE CORNELLIANI, indi a CARLO secondo chiamata

segue e dopo di detto sig. CARLO

- I774  
I4/3 e dopo il detto sig. CARLO  
segue e dopo il detto sig. CARLO che vi è il comparente ANTONIO CORNELIANI + GIUSEPPE + CARLO - Nobile ANTONIO  
- ORDINAZIONE del 13<sup>m</sup> maggio 1760 del Cancelliere OMACINI con privilegio ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~  
Prato PUZZO dei ~~XXXX~~ Pomi.  
altre volte in San VITTORE ora in catasto a LEGNANO  
PRATO PUZZO alla STRADAZZA di LEGNANO di pert. I4.--
- (I690) - Istr° not. APPIANI FRANCESCO - di Milano del 19/9/1690 in quale il prato fu venduto dall'avv. Fiscale March/don FRANCESCO CASTELLI al Rev.do Arciprete don ANTONIO e sig. FRANCESCO CORNELIANI.
- (I720) - Testamento già prodotto rogato dal sig. FABRIZIO BERETTA in data 19/3/1720 dal quale risulta essere successo al detto Arciprete ANTONIO CORNELIANI nd.domini di detto prato don GIUSEPPE, indi CARLO, e finalmente ANTONIO CORNELIANI.  
- Si soggiunge che questo prato di pert. I4.-- si irriga con la ROGGIA FILETTA per ore 6 dalle ore 1<sup>a</sup> alle ore 24 come da istr° 19/9/1690
- (I690)  
(I730) - In seguito per istr° 29/2/1730 rag. ALBERGANTI di MILANO che si produce al segnato D. seguì cambio per reciproco per reciproco comodo delle parti tra il sig. FASSI don GIO BATTÀ ed il fu CORNELIANI don CARLO per il qual prato si adacqya mediante la Roggia LAMPUGNANA per ore 6, in virtù dell'antico Privilegio competente il PRATO GRANDE (altre volte di 95 pert.) e l'oraio diviso con irrigazione di pert.55 al sig. Arciprete Rev do ANTONIO e sig. GIUSEPPE CORNELIANO e le restanti con uguale diritto. Il prato fu diviso e i due pezzi di pert. ? parte per dote alla figlia dello stesso sig. MOROSINO e parte al sig. Avv. FRANCESCO LAMPUGNANI con istro del 4/2/1706 (rag.CORVANEO) il quale sig. LAMPUGNANI ne fece vendit al sig. GIOVANNI FASSI come da istr° 16.8/1718
- / PRATO detto il PRADELLO di san VITTORE
- + S. VITTORE
- Istr° rogato dal sig. ANTONIO MARIA GRADI di Milano in data 22/4/1639 il prato fu venduto dal sig. LAMPUGNANI don TIBURZIO al sig. MOROSINO GIOVANNI PIETRO, questo prato è posto in San Vitt. ed è di pert. 6 e si irriga con bocca LAMPUGNANA.
- Istr° rogato da Carlo Fabrizio BERETTA di Milano il 30/8/1708 il quale si vede che il prato è venduto dalle sigg.e Sorelle MOROSINE al sig. Arciprete ANTONIO e al sig. GIUSEPPE CORNELIANI, al quale mediante la persona del sig. CARLO CORNELIANI è successo nel Dominio di detto prato ANTONIO CORNELIANO figlio Primo genito del medesimo in effetto e vigore del TESTAMENTO del sig. Arciprete Rev do ANTONIO prodotto con le rispettive fedeli  
Da quanto sopra  
si dimostra il trasporto dei detti 4 prati e le rispettive ragg. d'acque in ANTONIO CORNELIANI come riferito nel Testamento.  
ANTONIO CORNELIANI



LEGNANO

LEGNANO

I774  
28/3

Comparizione del sig. FASSI don CARLO GIROLAMO in cui notifica di possedere 2 pezzi di prato nel terr° di LEGNANO uno di pert. 23 e l'altro di pert. 13 adacquate con la Bocca FILETTA e produce :

- a) Privilegio del Duca FRANCESCO SFORZA VISCONTI del 10/9/I464 rilasciato a CATARINA LAMPUGNANA con le ragg. descritte
- b) Istrumento rogato da GENTILE FRANCESCO not. di Milano del 26 Agosto 1718 dei due pezzi di terra irrigati a mezzo della Bocca FILETTA e Roggia LAMPUGNANA di pert. 23 + 17 ed in esso vi è la VENDITA fatta dal sig. LAMPUGNANI F. al sig. FASSI don GIO BATTÀ
- c) Vi è istramento di CAMBIO tra don CORNELIANO sig. CARLO del 23/2/I739 notaio G. ALBERGANTI in cui si descrive l'orario.

I774  
8/7

COMPARIZIONE della Nobile CAMILLA DUGNANI Contessa CAMILLA PRATA tutrice ed amm.ce per i figli avuti dal sig. Conte PRATA don GIOVAN I, in cui notifica di possedere sull'Olona TRE MULINI in legneno con un Isolino di pert. 3.--

ed in San VITTORE pert. 100.-- di prati ( irrigati con Bocca FILETTA e LAMPUGNANA ) ed altre 87 pert. in LEGNANO ( irrigate a mezzo OLONELLA - Bocca S.ANGELO - Bocca MADONNA delle GRAZIE ) con unita altra Comparizion del 20 AGOSTO 1774

dei figli del Conte PRATA Don CESARE - Conte PIETRO ANTONIO - Conte CESARE - don CARLO che segnalano :

Il Molino detto di Sant'ANGELO	di ROD.4 aff. a SALMOIRAGO C° A°
Il Molino POMONIO	" a SALMOIRAGO A° Maria del fu ANTONIO
Il Molino del COZZO	" a COZZO GIUSEPPE

Prato detto de la COSTERA	pertiche 82
Prato	" 23
Prato	" 14.12
Prato contiguo al M° Pomponio	" 9
Prato di Sant'Angelo	" 21.12
Prato delle Foppe	" 42 tot/ 192 pert.

e nell'interno la comparizione di donna DUGNANI PRATA novile CAMILLA per conto dei Figli Minori in data

I774  
20/8  
(I65I)

con titolo di usare le acque :

ORDINANZA COMMISSARIO R° ACQUE del 28 AGOSTO 1651

per i prati posseduti da

CAZZOLA MASSIMO, pervenuti poi a LAMPUGNANI GUIDO

ed

ISTR° not.LORIA CESARE del 15/5/I691 per la Vendita fatta da LAMPUGNANI donna LAURA MARIA , anche come erede universale di LAMPUGNANI GUIDO di lei avo al sig. PRATA don GIUSEPPE di tutti i suoi beni in LEGNANO

con notifica di possedere

San VITTORE

LEGNANO

LEGNANO

segue

I774  
20/8

con notifica di possedere  
con notifica di possedere  
PRATO detto della FOPPA o della Fornace per pert. 42.-- e  
MOLINO del COZZO, per istrumento di ragg. di BOTTA GAUDENZIO  
della vendita fatta dal Nobile CASTELLI Conte ALESSANDRO dei  
suddetti beni e prati al sig. PRATA don GIUSEPPE con irriga-  
zione a mezzo Bocca della MADONNA delle GRAZIE.

I774  
3/9

Comparizione del Canonico BERRA Rev.do don GIUSEPPE in cui espone  
i suoi diritti di adacquare il Prato delle pert. 29  $\frac{1}{2}$  - chiamato  
prato " MIICLEROTTA " in Legnano a  $\frac{1}{2}$  bocca ARCIVESCOVA per ~~part.~~  
I8 ore, essendo in possesso da tempo immemorabile ; ed un altro  
documento che dichiara l'uso delle acque per l'Istr° di vendita  
di GIUSEPPE e Sac. GEROLAMO Fratelli CORBELLA al sig. MONTI PAOLO  
- Istitutore del CANONICATO - da lui posseduto, al quale appartie-  
(I698) ne il detto Prato ( Istr° Rogato da LUCINI not. di MILANO risalente  
(I692) al 21/II/I698 in cui è inserita copia altro strum° 22/12/I692

Che il sig. Sac.GEROLAMO CORBELLA e f.llo figli di don CARLO abi-  
tante in CERRO sono rinunciatari ed eredi di don GIULIO CESARE  
pariter eorum frates MONACO del MONASTERO di San PIETRO in OSPI-  
TALETTO + Monacorum p.Cerentarium D; nus HIERONIMI Congregationis  
de LOMBARDIA Episcopate ~~XXXXX~~ Laide - per istr° di rinuncia  
rogato dal sig. GIULIO ANTONIO GUERRENTIUM - notaio il 22/12/I692  
fece vendita poi a Domino PAOLO MONTIO r. qm. GIO BATTA.

I774  
24/9

COMPARIZIONE del Nobile LUCINI conte CARLO  
in cui denuncia di possedere in Legnano , come erede del dott.  
LAMPUGNANI GIO BATTA un Prato detto di pert. I7, e il detto  
Lampugnano dichiara aver ricevuto dal marchese CASTELLI nob.  
(I690) FRANCESCO per istr° 4/9/I690 not. CUSATI di MILANO

et altro Prato di pert. 44.-- vendute al Conte LUCINI Nob.GIROLAMO  
suo padredal conte LUIGI e FRANCESCO F.lli TROTTI per istr° rog.  
(I748) 15 Luglio I748 rogato dal dott. LAMPUGNANI dott. GIAN FR.CO di  
MILANO

et altre 2 Pezze di prato uno detto il " Chiesuolo " e l'altro  
di Casa Cusana, detto anticamente il " Rogoré " di pert. 42  
al prefato Conte GEROLAMO suo padre, venduto dal Marchese CUSANI  
(I756) nobile GEROLAMO per istr° 5/3/I756 del not.SIMONE CARDANO  
not. e tutti con le ragg. d'acque

I774  
e segue.

ATTI diversi per la C A U S A  
tra il sig. FASSI don CARLO GEROLAMO ed i sigg. CORNELIANI F.LLI  
don ANTONIO e F;lili

e di questi con la Casa CASTELLI

segue

I774 - e di questi con la Casa CASTELLI  
e di questi con la Casa CASTELLI  
dipendente dall'essere molestato il sig. FASSI dal Regio Ufficio  
per l'orario spettantegli per l'irrigazione dalla Bocca FILETTA  
in LEGNANO, a lui ceduto in cambio con la casa CORNELIANA, onde  
egli ha visto la molestia alla medesima e questa alla prefata  
Casa CASTELLI sua datrice

la pratica segue sino al :

I782

25/8 Pare che la causa si sia prolungata e si concede ancora un'anno  
di proroga che tra l'altro comprendono un'enormità di comparizio-  
ni ed intimazioni

Risulta un certo don ANTONIO AYMI VISCONTI tutore della Minore  
CASTELLI nob. LUGIA

I730

29/6

Sopra " MEMORIALE " sporto  
dalle RR.MM. SUORE del MONASTERO di S. CHIARA sono descritte le  
informazioni circa la lite con i sigg.  
F r a t e l l i DRAGHETTI - con l'esame dei testi.

I730

25/4

26/6

Sopra " MEMORIALE " sporto  
dalli RR.PP. del CONVENTO dei FRATI di Sant'ANGELO di LEGNANO  
vi si trovano le informazioni per la Causa

I730

20/7

C a u s a  
tra le RR.MM. MONACHE di Santa CHIARA di LEGNANO presentate dal sig.  
Carlo Francesco FASSI  
contro i FRATELLI DRAGHETTI don CARLO e don GIULIO CESARE  
con l'esame testimoniale delle Monache del Convento.